

INSIEME PER LA DISABILITÀ INTELLETTIVA

1. Ente Capofila: **Cooperativa Sociale Bologna Integrazione Onlus a Marchio Anffas**
2. Enti Co-progettanti: **Casa Santa Chiara Soc. Coop. Soc. Onlus**
Opera dell'Immacolata Onlus
Solidarietà Familiare Soc. Coop. SRL Onlus
3. Settore: **Assistenza**
4. Area: **Disabilità**
5. Sedi di progetto

Coop. Soc. Bologna Integrazione Onlus a marchio Anffas Coop. Soc. Bologna Integrazione			
<i>Servizio sede del progetto</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Codice sede</i>	<i>N. di volontari</i>
CSRD ARCOBALENO	Via Fiera 98, CASTIGLIONE DEI PEPOLI	119828	1
CENTRO ERGO TERAPEUTICO	Via Orfeo 40/2, BOLOGNA	119831	1
CSRD ALLA QUERCIA	Via Roma 71/A, ZOLA PREDOSA	119793	1
CSRD AZZURROPRATO	Via Cracovia 29, BOLOGNA	119822	2
CSRD BUCANEVE	Piazza 2 Agosto 1, CASTEL MAGGIORE	119936	1
CSRD CASA DI PIETRO	Via P. Molinelli 38, GAGGIO MONTANO	119808	1
CSRD DOMINO	Via IV Novembre 7, VALSAMOGGIA	119842	1
CSRD GIRASONDO	Piazzetta A. Smeraldi 1, ALTO RENO TERME	119844	1
CSRD MODIANO	Via Porrettana 8, SASSO MARCONI	119836	2
CSRD PARCO CEDRI	Via Cracovia 27, BOLOGNA	119847	1
CSRD A.ANCONA	Via Portazza 5, BOLOGNA	119859	1
CSRR BATTINDARNO	Via Battindarno 131, BOLOGNA	119777	4
CSRR CASA REMO	Via Roma 67, ZOLA PREDOSA	119763	3
CSRR ZANICHELLI	Via Emilia 132, SAN LAZZARO DI SAVENA	119789	3
SEDE CENTRALE COOP.BO.INT.A M.ANFFAS	Via Luigi Rasi 14, BOLOGNA	119866	1
Casa Santa Chiara Soc. Coop. Soc. Onlus			
<i>Sede del progetto</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Codice Sede</i>	<i>N. di volontari</i>
CASA SANTA CHIARA - COMUNITA' PRUNARO	Via Della Liberazione 2, BUDRIO	1176	2
CASA SANTA CHIARA - GRUPPO VILLAGGIO DELLA SPERANZA	Via Don Giulio Salmi 41, BOLOGNA	1179	2
CASA SANTA CHIARA - GRUPPO SARAGOZZA	Via Saragozza 112, BOLOGNA	1178	3
CASA SANTA CHIARA - GRUPPO NAZARIO SAURO	Via Nazario Sauro 38, BOLOGNA	1177	4
CASA SANTA CHIARA - GRUPPO CHICCO	Via Tosarelli 147/149, Castenaso	20513	4
		TOTALE	15
Opera dell'immacolata onlus			
<i>Sede del progetto</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Codice sede</i>	<i>N. di volontari</i>
OPERA DELL'IMMACOLATA - Decumana	Via Decumana 45/2	103189	3
Solidarietà familiare soc. Coop. Srl onlus			
<i>Sede del progetto</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Codice sede</i>	<i>N. di volontari</i>
SOLIDARIETA' FAMILIARE - Gruppo Borgonuovo	Via Porrettana 4, SASSO MARCONI	24767	2
SOLIDARIETA' FAMILIARE - Gruppo Saragozza	Via Saragozza 71 BOLOGNA	1466	2

6. Scheda di sintesi:

Il progetto di Servizio Civile Universale **Insieme per la disabilità intellettiva** ha individuato il proprio ambito di attività nelle principali tipologie di servizi **diurni e residenziali** per le persone con disabilità presenti nel territorio di Bologna e della provincia.

I servizi gestite dagli enti in cui si svolgerà il progetto sono:

- a. Centro Socio Riabilitativo Residenziale (CSRR)
- b. Gruppi Famiglia
- c. Gruppi Appartamento
- d. Comunità Alloggio
- e. Centro Socio Riabilitativo Diurno (CSRDI)
- f. Laboratorio Protetto
- g. Centri Socio Occupazionale

7. Numero di posti per i volontari/e: i posti complessivi previsti dal progetto sono **46**

(vedi dettaglio sulla distribuzione dei posti in Sedi di progetto)

8. Durata e ore previste dal progetto: Il progetto ha durata di dodici mesi. Il monte ore complessivo riferito all'anno di servizio civile universale è di **1145 ore** con un orario settimanale medio compreso tra le **20** e le **25** ore da svolgere in **5 giorni settimanali**.

9. Compenso: il compenso mensile previsto per lo svolgimento delle attività del progetto è di **€ 439.80**

È previsto inoltre il pasto nelle giornate di servizio e il rimborso delle spese per le attività e degli spostamenti ad esse connessi.

10. Selezioni: per la partecipazione al progetto sono previste delle **selezioni** (vedi progetto al punto 19). Il periodo in cui gli enti svolgeranno le selezioni è compreso indicativamente tra il **14 ottobre 2019** e il **15 novembre 2019**.

Tutti/e i/le giovani possono candidarsi al progetto non sono previsti particolari requisiti di accesso oltre quelli previsti dal bando.

11. Data avvio del progetto: la **data di inizio** del progetto è prevista ne mese di **gennaio 2019**.

12. Referenti degli enti e recapiti per informazioni:

Coop. Soc. Bologna Integrazione Onlus a marchio Anffas Coop. Soc. Bologna Integrazione	
sito	boin.anffas-er.org (nella barra degli indirizzi digitare solo l'indirizzo non preceduto da www); www.anffasbo.info
referente	Emiliano Vesce
telefono	3338089266 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00)
e-mail	vesce.boin@anffas-er.org
Casa Santa Chiara Soc. Coop. Soc. Onlus	
sito	www.casasantachiara.it
referente	Simona Martino
telefono	3296019028 (dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 14:30)
e-mail	simona@casasantachiara.it
Solidarietà Familiare Soc. Coop. SRL Onlus	
sito	www.solidarietafamiliare.it
referente	Miriam Marata
telefono	3283105536 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, lasciare messaggio in segreteria)
e-mail	miriam.marata@solidarietafamiliare.it
Opera dell'immacolata Onlus	
sito	www.opimm.it
referente	Giulia Sudano
telefono	3466144841 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18)
e-mail	comunicazione@opimm.it

I referenti del progetto del servizio civile dei singoli enti sono disponibili a ricevere i candidati tramite appuntamento telefonico per approfondire aspetti legati alle attività del progetto e rispondere ad eventuali domande.

13. Destinatari

Destinatari principali del progetto sono le persone con disabilità inserite nei servizi diurni e residenziali del territorio di Bologna e provincia. Beneficiari saranno anche le famiglie delle persone con disabilità, le stesse professionalità che lavorano nei servizi e infine la comunità tutta.

14. Attività

Il contributo dei volontari e delle volontarie sarà quindi finalizzato ad incrementare per quanto possibile la Qualità della Vita di ogni persona disabile con cui entreranno in contatto. Attraverso la **relazione diretta**, opereranno per **garantire sostegno** nella maggior parte delle **attività** che si svolgono all'interno dei servizi.

In collaborazione e affiancamento con le equipe dei servizi garantiranno sostegno:

- nel mantenimento e lo sviluppo di autonomia
- nell'apprendimento di nuove abilità
- nell'ascolto delle istanze delle persone
- nella possibilità di scelta
- nella cura quotidiana (igiene, alimentazione, vestizione, ecc.)
- nella mobilità all'interno dei servizi e nel territorio
- nell'integrazione con il territorio
- nella relazione con le altre persone (familiari, vicini, amici, partner, colleghi, ecc.)
- nel tempo libero e durante le vacanze (soggiorni terapeutici, Week end di sollievo)

La presenza dei volontari e delle volontarie sarà un'opportunità e uno stimolo per le persone con disabilità e garanzia di **maggiore personalizzazione** degli interventi abilitativi, riabilitativi, educativi e di socializzazione.

15. L'esperienza formativa

Il progetto risulta anche come un **percorso di crescita** personale per i/le giovani in servizio civile, un'occasione per sviluppare senso di responsabilità e di solidarietà verso le persone più fragili. Il contatto con la realtà lavorativa dei servizi e l'affiancamento con le figure professionali sarà un'esperienza di reale apprendimento. Inoltre il progetto prevede un percorso formativo formalizzato che oltre ad informare sulle tematiche e le teorie più aggiornate riguardanti la disabilità, permetterà ai/alle giovani di acquisire capacità e competenze professionali nelle modalità di relazione, nell'organizzazione del tempo e degli spazi, nella progettualità degli interventi, nel lavoro in équipe e in tante tematiche inerenti la professionalità di cura.

16. Obiettivi del progetto

I volontari e le volontarie in servizio civile in collaborazione e affiancamento alle equipe dei servizi opereranno per garantire il **un miglioramento della Qualità della Vita** delle persone con disabilità.

Per le persone con disabilità	Per i/le giovani volontari/e
FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ COINVOLTE NEL PROGETTO.	FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DELLA DISABILITÀ INCLUSIVA E RISPETTOSA DEI DIRITTI UMANI.
Garantire una maggiore personalizzazione negli interventi di sostegno rivolti alle persone con disabilità	Accrescere l'etica della cura e la cultura dei diritti.
Favorire un incremento delle possibilità di scelta delle persone con disabilità	Comprendere la prospettiva bio- psico-sociale come chiave di lettura dei fenomeni di inclusione/esclusione delle persone (non solo disabili) dall'effettivo esercizio dei diritti e della cittadinanza.
Incrementare la proposta di attività di socializzazione offerte alle persone con disabilità	Acquisire una metodologia del lavoro di gruppo per quanto riguarda la programmazione, la gestione e la verifica degli interventi educativi e assistenziali.
Favorire l'autodeterminazione delle persone disabili.	Favorire la conoscenza delle professionalità impegnate in questo ambito lavorativo.
Garantire un sostegno consapevole e qualificato nelle attività in cui sono coinvolte le persone con disabilità inserite nei servizi	

17. Perché candidarsi per fare il volontario o la volontaria nel progetto Insieme per la disabilità intellettiva?

- Per contribuire a migliorare la qualità di vita di persone che ancora oggi vivono discriminazioni legate alla propria diversità.
- Per Lavorare per inclusione delle persone con disabilità che significa lavorare per la costruzione di una società più giusta!
- Per conoscere il mondo della disabilità, le famiglie i servizi e le politiche, ecc.
- Per entrare all'interno di organizzazioni complesse che si occupano della cura, apprendere i principali processi lavorativi e creare contatti.
- Per sperimentare il lavoro in equipe.
- Per fare un'esperienza di lavoro sul campo.
- Per confrontarsi con una realtà non convenzionale ed essere capaci di adattarsi, mettersi in discussione e crescere.
- Per avere opportunità di relazioni sia con le persone con disabilità che con le diverse professionalità che si occupano della cura.
- Per poter usufruire di una formazione (teorica e pratica) aggiornata e di alta qualità.

18. Informazioni utili

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, **tablet** e **smartphone** all'indirizzo

<https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 10 ottobre 2019.

Per Quest'anno l'accesso alla piattaforma per i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e per i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, **può avvenire esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

Di seguito alcuni riferimenti per ottenere l'identità digitale con le indicazioni di alcuni enti presenti a Bologna e provincia preposti a verificarla in modo gratuito.

Per i **cittadini Italiani** consigliamo di effettuare la procedura:

- tramite **Poste Italiane** recandosi in qualsiasi sportello e richiedendo l'identità SPID. La procedura è gratuita sino al 31 dicembre 2019. Il link per informazioni è <https://www.poste.it/posteid.html>
- tramite **LEPIDA** recandosi in uno degli sportelli presenti nel territorio Bolognese vedi informazioni al link <https://id.lepida.it>

Per i **cittadini stranieri**:

- bisogna seguire le procedure per la richiesta dell'identità digitale compilando il format al link: <https://domandaonline.serviziocivile.it/RichiestaCredenziali>.
- Oppure collegarsi al link <https://id.lepida.it> e seguendo le indicazioni

I referenti degli enti co-progettanti sono a disposizione per informazioni relative alla compilazione della domanda per ottenere lo SPID.